

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
RODANO



Palazzo Comune di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20090** – **Vimodrone (MI)**

Telefono **02/25077210-278-312** – Fax **02/2500316**

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

Vimodrone, 20 ottobre 2017

Spett.le Stige S.r.l.s.

Via Pasquale Acquaro, 83
84020 – Ottati (SA)

stige2014@libero.it

OGGETTO: RISULTANZE SUB PROCEDIMENTO VERIFICA CONGRUITA' E SOSTENIBILITA' OFFERTA – ESCLUSIONE

Il Seggio di gara e la Commissione giudicatrice hanno trasmesso le risultanze della valutazione delle offerte pervenute nell'ambito della procedura aperta per l'affidamento dei servizi cimiteriali 24 mesi CIG 7125645C43

La Vostra offerta è rientrata nella fattispecie di cui al comma 3 dell'articolo 97 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., atteso che i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono risultati entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti negli atti di gara.

Si è quindi aperto il sub procedimento di verifica e sostenibilità dell'offerta, attraverso la piattaforma Sintel, chiedendo in data 31/07/2017 all'operatore di formulare le sue giustificazioni, pervenute in data 10/08/2017.

L'analisi di queste giustificazioni ha richiesto la necessità di avere ulteriori precisazioni, che hanno comportato diverse richieste di chiarimenti, scaturite ogni volta da quelle che erano le giustificazioni prodotte nella documentazione inviata e che sono temporalmente sotto riportate:

1. nota della Stazione appaltante del 28/08/2017 e riscontro Stige del 02/09/2017;
2. nota della Stazione appaltante del 20/09/2017 e riscontro Stige del 26/09/2017;
3. nota della Stazione appaltante del 09/10/2017 e riscontro Stige del 13/10/2017.

A fronte di tutto quanto sopra, dovendosi assumere una decisione, non potendo più protrarre oltre la verifica compiuta, si rileva come le giustificazioni prodotte dall'operatore non sono state utili a superare i dubbi sulla congruità e sostenibilità dell'offerta, anzi gli stessi sono stati accresciuti con l'ultima documentazione pervenuta in data 13/10/2017, dove viene palesemente richiesto al RUP di ***poter riformulare la giustificazione inerente il costo del personale***, richiesta che non si può assolutamente ritenere accoglibile, essendo oltretutto l'ennesimo cambiamento individuato sulle varie giustifiche.

A tal proposito, si ritiene utile rammentare che, relativamente al punto B1) – *Giustificazione dei prezzi*:

- A) nella documentazione integrativa delle giustifiche da Voi prodotte il 02/09/2017 riportavate quanto segue:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
RODANO



Palazzo Comune di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20090 – Vimodrone (MI)**

Telefono **02/25077210-278-312** – Fax **02/2500316**

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

“.....relativamente al punto B1) nel quale è stato indicato il costo del personale complessivo pari ad € 93.876,53, si evidenzia che il servizio verrà svolto dal sottoelencato personale che interesserà tutte le attività previste dal Capitolato Speciale d'Appalto:

- N. 1 custode/amministrativo, livello B1, n. ore 38 settimanali*
- N. 1 operaio, livello A1, n. ore 20 settimanali*
- N. 2 necrofori a chiamata, livello B1, n. ore 4 settimanali*

*Il costo relativo alle singole figure è riportato al punto B1) dell'allegato Quadro “**chiarimenti giustificazioni presentate**”.*

Si allegano inoltre:

- Schemi delle retribuzioni annue*
- Copia del CCNL adottato....”*

e successivamente, in quella del 26/09/2017, sempre relativamente al punto B1), affermavate che

“...1) la cifra indicata di €. 93.876,53 è scaturita dal valore del costo unitario della mano d'opera applicato al monte ore complessivo distinto per qualifica, il costo invece indicato di €. 93.876,00 nella prima relazione giustificativa è stato arrotondato.

- 2) Il custode indicato nella giustificazione appartiene alla categoria “B” in quanto inquadrato in un livello superiore dovendo svolgere anche funzioni amministrative .*
- 3) Il custode e l'operaio indicato al punto B1 rappresentano il contingente fisso presente nelle aree cimiteriali in conformità alle previsioni del Capitolato Prestazionale .*
- 4) I necrofori indicati sono da intendersi quali “Addetto ai Servizi Cimiteriali” appartenenti alla categoria “B” del contratto ASNAF & AS anch'essi di livello superiore rispetto ai necrofori di cat. “A”;*
- 5) relativamente a quanto da Voi rilevato in merito alla difficoltà di risalire alla modalità di determinazione del costo della mano d'opera, erroneamente nella precedente trasmissione dei documenti si è ommesso di inviare la tabella che determina il costo orario per qualifiche del Contratto ASNAF & AS che si trasmette con la presente..”*

B) il RUP nella nota del 09/10/2017, aveva evidenziato quanto sotto riportato:

“.....Dai dati sopra esposti, dalla documentazione di gara e dalle giustifiche pervenute, si evidenzia che:

- a. Il costo del personale indicato nella **dichiarazione di offerta** è pari ad euro **89.976,00**;*
- b. Il costo del personale indicato nella **prima giustificica**, è pari a euro **93.876,00**;*
- c. Il costo del personale indicato nella **seconda giustificica**, ricavato nella colonna G, è pari a euro **93.644,96** e non a euro 93.744,96;*
- d. Il costo del personale ricavato nella colonna F, è pari a euro **121.846,40**;*

Ne consegue quindi che:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
RODANO



Palazzo Comune di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20090 – Vimodrone (MI)**

Telefono **02/25077210-278-312** – Fax **02/2500316**

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

- *il costo biennale del personale, calcolato come da vostre indicazioni di cui alla terza serie di documentazione giustificativa del 26.09.2017, pari ad € 121.846,40 (vedi precedente periodo lett. d.) è superiore, rispetto agli € 93.644,96 (vedi precedente periodo lett. c.) da Voi indicati, di € 28.201,44;*
- *il costo biennale del personale, calcolato come da vostre indicazioni di cui alla terza serie di documentazione giustificativa del 27.09.2017, pari ad € 121.846,40 (vedi precedente periodo lett.d.) è superiore, rispetto agli € 89.976,00 (vedi precedente periodo lett. a.) da Voi indicati, di € 31.870,40....”*

per poi ritrovarsi ora, con la Vs nota del 13/10/2017, con la modifica delle ore di impiego, dei livelli e del numero del personale come sotto indicati:

custode

- Variazione di orario dalle 38 ore alle 33 ore per 21,65 settimane e alle 30,50 ore per 30,31 settimane come da capitolato in contraddizione con quanto indicato nella nota del 02/09/2017 e nell'allegato Quadro “*Chiarimenti giustificazioni presentate*”;
- Variazione dal livello B1 al livello A1 in contraddizione con quanto indicato nella nota del 02/09/2017 e nell'allegato Quadro “*Chiarimenti giustificazioni presentate*” e nella nota del 26/09/2017 al punto 2);
- Variazione del costo orario da €18,20 a €16,72 in contraddizione con quanto indicato nella nota del 26/09/2017 al punto 5) e nella allegata tabella costo orario **con conseguente modifica costo annuo;**

operaio

- Variazione di numero di personale impiegato da 1 a 2 in contraddizione con quanto affermato nella nota del 02/09/2017 e nella nota del 26/09/2017 al punto 3) **ove non si riscontra la modifica del costo annuo nonostante l'aumento di un'unità;**

necrofori

- Variazione di numero di ore, da 4 a 1,13 in contraddizione con quanto affermato nella nota del 02/09/2017 e nel Quadro “*Chiarimenti giustificazioni presentate*” **con modifica anche del costo annuo;**

Per quanto attiene il punto B.2) – *Materie prime per operazioni cimiteriali* diverse volte si sono avute modifiche delle stesse giustifiche come riportato nella nota di riscontro del RUP del 09/10/2017 dove si riassumeva quanto sotto:

”1. *Nella prima documentazione a giustifica dell'offerta, avete indicato le **Materie prime per operazioni cimiteriali** suddividendole in malta per fissaggio lastra e in lastra in cls per tumulazione.*

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
RODANO



Palazzo Comune di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20090 – Vimodrone (MI)**

Telefono **02/25077210-278-312** – Fax **02/2500316**

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

2. *Su successiva puntualizzazione dello scrivente, con le seconde giustificiche del 02.09.2017, avete **rideterminato gli importi** introducendo il costo dello smaltimento.*
3. *Con la terza integrazione delle giustificazioni del 27.09.2017 indicate che avete ipotizzato i costi per un'operazione tipo con maggiore investimento di materiale per compensare i costi delle altre operazioni con importi inferiori, non indicate nelle giustificiche e, inoltre, **rimodificate** le attività che avete indicato nelle precedenti giustificazioni indicando che è stato “...ipotizzato erroneamente di realizzarle in opera, sebbene indicate nell'elenco prezzi, ad un costo nettamente inferiore, tale differenza di costo compenserà certamente i costi non giustificati con le altre operazioni”.*

Ciò rappresenta una continua modifica delle modalità operative indicate in precedenti giustificiche che sembra fatta solo per “far tornare i conti” e che genera solo dubbi e incertezze, in chi deve valutare la documentazione presentata, sulla validità dell'offerta presentata. ”

E la risposta pervenuta sulle considerazioni esposte e che “..si conferma quanto dichiarato nell'integrazione n.3 del 27.09.2017...” e cioè:

“Chiarimenti relativi al punto “B2”

Relativamente alla giustificazione del costo delle materie prime necessarie all'esecuzione delle operazioni Cimiteriali si è provveduto ad analizzare in dettaglio un “operazione “tipo” che rappresenta quella con il maggiore investimento di materiale, ossia la tumulazione, ipotizzandone 200 che verosimilmente saranno quelle da effettuare nell'arco di un anno. Il valore derivato da tale analisi coprirà abbondantemente il costo da sostenere per i materiali di tutte le altre tipologie di operazione in cui il costo delle materie prima è nettamente inferiore. Il costo dello smaltimento dei rifiuti è stato anch'esso giustificato al punto B1 ipotizzando complessivamente 80 operazioni tra estumulazioni ed esumazioni. Il valore delle migliorie indicate nell'offerta tecnica e nello specifico la fornitura del materiale pacciamante è stato giustificato al successivo punto B.6, mentre la fornitura di ghiaino non indicata nella prima relazione giustificativa è stato indicato in fondo alla seconda sempre al punto B.6. La mano d'opera

Indicata al punto “B1” è inerente la realizzazione delle lastre in quanto le stesse verranno realizzate in opera, per cui nelle analisi sono stati contemplati i costi delle materie prime, calcestruzzo, rete e mano d'opera.

Per quanto invece riguarda il costo eccessivo della realizzazione delle lastre in cls, si è ipotizzato erroneamente di realizzarle in opera, sebbene indicate nell'elenco prezzi, ad un costo nettamente inferiore, tale differenza di costo compenserà certamente i costi non giustificati per le altre operazioni.”

Dalla quale, si evince inoltre, particolare sfuggito precedentemente, che il riferimento alle operazioni cimiteriali, di cui alla nota del 27.09.2017 è relativo ad un anno e non a due anni di attività, **quindi con ulteriori costi non contemplati.**

E infine, per quanto attiene il punto B6) – *Cura del verde e pulizie* dopo che vi era stato esposto con la nota del RUP del 09/10/2017 quanto sotto:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
RODANO



Palazzo Comune di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20090 – Vimodrone (MI)**

Telefono **02/25077210-278-312** – Fax **02/2500316**

Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**

E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**

Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

“..Sin dalla prima documentazione giustificativa da Voi prodotta, si è chiesto di indicare i costi delle attività manutentive, ricevendo come risposta che gli stessi “...sono state giustificate nel monte ore complessivo determinato dalla manodopera...” (giustificazione del 02.09.2017).

Chiesto con la nota del 20.09.2017 di indicare la quota parte prevista per i materiali da utilizzarsi nelle attività manutentive sulla base di quanto descritto in capitolato descrittivo e prestazionale, la risposta pervenuta indica che “..i costi dei materiali sono stati indicati al punto B.6 ed ammontano ad € 400 per i diserbanti ed € 400,00 per i prodotti di pulizia...”.

Ad oggi quindi lo scrivente, non ha contezza del valore stimato per i materiali necessari all'attività manutentiva e di quanto incida sul valore della manodopera di cui al punto B1, ove peraltro si riscontrano delle forti incongruenze (vedi anche punto B.1) – Giustificazione dei prezzi)

Si riscontra, con l'ultima vostra nota del 13/10/2017, che:”...La mano d'opera relativa al servizio di cura del verde e pulizia è giustificata al punto B.1 conforme alle previsioni di cui all'art.5 del CSA. I costi stimati dei materiali necessari alle attività di manutenzione trova copertura negli imprevisti stimati in € 1.000,00 nella giustificazione n.1.”

Si deve rilevare che:

1. nella nota del 10/08/2017 tale voce è stata da Voi indicata nei *Costi generali di Struttura* ed è relativa a *spese per imprevisti*;
2. nella nota del 02/09/2017 avete testualmente indicato che:”...Relativamente al punto B6), “Cura del verde e pulizie”, al punto B6) dell'allegato Quadro “chiarimenti giustificazioni presentate” si è provveduto anche in questo caso ad effettuare opportune analisi. In merito al dubbio sorto sulla definizione di “integrazione ceppato” si chiarisce che l'operazione si limita semplicemente nello spargere sul terreno ove non è presente il prato cortecce di alberi che avranno la funzione pacciamante. Il ghiaino non indicato nella giustificazione presentata ammonta a complessivamente € 35,00 che corrispondono a n. 2 tonnellate di fornitura di ghiaino che alterano il valore della giustificazione presentata.
Le attività manutentive sono state giustificate nel monte ore complessivo determinato dalla manodopera.
3. con riferimento al precedente punto 2., il costo del personale indicato nella **dichiarazione di offerta** è pari ad euro **89.976,00**, quello indicato nella nota del **10/08/2017**, è pari a euro **93.876,00**, quello indicato nella nota del **02/09/2017**, è pari a euro **93.644,96**.

Da quanto sopra emerge un'ulteriore contraddizione con **ulteriore modifica dei costi**.

A fronte di tutto quanto sopra, si ritiene che l'offerta dell'operatore non sia complessivamente congrua, non sia sostenibile, non sia affidabile, e dunque non sia seria ed non sia effettivamente rispondente alle esigenze della stazione appaltante e tantomeno è possibile comprendere se sia remunerativa per l'operatore, che quindi non riesce a dare garanzie di esecuzione corretta del servizio. Infatti il giudizio negativo sul piano dell'attendibilità riguarda voci che, per la loro rilevanza ed incidenza complessiva, rendono l'offerta presentata non plausibile e, per l'effetto, non

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.)

COMUNE DI
CASSINA DE' PECCHI



COMUNE DI
VIMODRONE



COMUNE DI
RODANO



Palazzo Comune di Vimodrone **Via C. Battisti, 56** – C.A.P. **20090** – **Vimodrone (MI)**
Telefono **02/25077210-278-312** – Fax **02/2500316**
Pec: **comune.vimodrone@pec.regione.lombardia.it**
E-mail: **cuc@comune.vimodrone.milano.it**
Codice identificativo univoco fatturazione: **BHK9ZK**

suscettibile di accettazione, a causa dei dubbi non superati dalle giustificazioni prodotte circa l'idoneità dell'offerta, insidiata da indici strutturali di carente affidabilità, a garantire l'efficace esecuzione del servizio.

Il presente provvedimento è impugnabile esclusivamente avanti al TAR di Milano, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento del presente atto.

Il RUP
Ing. Christian Leone
(documento firmato digitalmente)